



AMG GAS

AMG GAS SRL
BILANCIO D'ESERCIZIO
2022

AMG Gas Srl

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa

Sede in Palermo – Piazza Tumminello, 4

Capitale Sociale euro 100.000 i.v.

R.E.A. n. 231830 di Palermo

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Palermo n. 05044850823

INDICE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

- 3 Organi Sociali
- 4 Dati Significativi

5 Relazione sulla Gestione

- 10 Regolamentazione e quadro tariffario
- 11 Andamento dei settori
- 14 Gestione dei rischi
- 15 Altre informazioni
- 17 Evoluzione prevedibile della gestione

19 Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

- 20 Stato Patrimoniale
- 22 Conto Economico
- 24 Rendiconto Finanziario

26 Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

- 26 Contenuto e forma del bilancio
- 26 Criteri di valutazione
- 30 Note alle poste dello stato patrimoniale
- 39 Note alle poste del conto economico

45 Contenziosi legali e fiscali

- 45 Contenziosi attivi

45 Altre notizie

- 46 Personale dipendente e sicurezza sul lavoro
- 47 Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Costantino

Amministratore Delegato

Vitale Muia

Consiglieri

Roberto Buccelli

Alessandro Bassi

Giampaolo Galante

Collegio dei Sindaci

Presidente

Vincenzo D'Aniello

Sindaci effettivi

Luigi Migliavacca

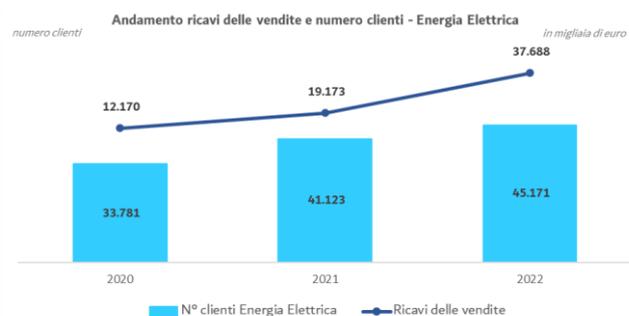
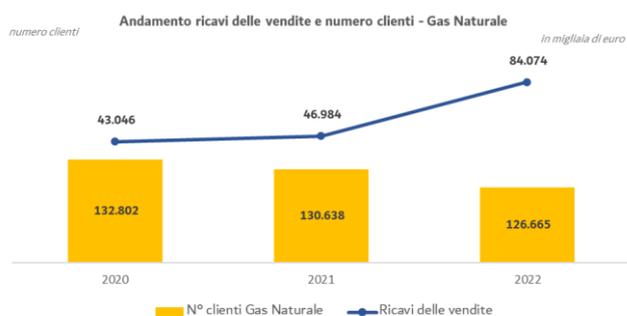
Fausto Correnti

Società di Revisione

KPMG Spa

DATI SIGNIFICATIVI

	Riferimenti	Pagina	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Dati economici (in migliaia di euro)				
Ricavi vendite	Conto economico A) 1	22	121.762	66.157
Ricavi netti	Conto economico Totale A)	22	122.254	66.759
Margine operativo lordo*			6.125	4.692
Ammortamenti e Svalutazioni	Conto economico B)10) A e B	22	(969)	(754)
Utile operativo netto	Conto Economico A-B	22	5.155	3.938
Utile (perdita) dell'esercizio			2.147	2.809
Dati patrimoniali (in migliaia di euro)				
Capitale investito netto			13.166	3.239
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto**			638	(9.059)
Patrimonio netto	Stato patrimoniale Passivo A	20	13.445	12.298
Indicatori di redditività e solidità				
ROE			16,0%	22,8%
ROS			4,2%	5,9%
Indebitamento fin netto/Patrimonio netto			(0,02)	(0,74)
Altri Indicatori				
Dipendenti (numero)			26	26
Clienti Gas (numero)			126.665	130.638
Clienti energia elettrica (numero)			45.171	41.123
Volumi gas naturale (in milioni di metri cubi)			61,4	60,7
Volumi energia elettrica (MWh)			109.284	101.539



(*) Dato dalle somma delle seguenti voci di Conto Economico: Differenza valore e costi della produzione (A-B) + Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (B) 10) a)) + Ammortamenti immobilizzazioni materiali (B) 10) b))

(**) Dato dalla somma delle seguenti voci di Stato Patrimoniale: Debiti verso altri finanziatori (Passivo D) 5)) + Debiti finanziari verso controllanti (Passivo D) 11)) - Attività finanziarie (Attivo C) III) - Disponibilità liquide (Attivo C) IV.)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si forniscono le notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della società AMG Gas Srl (di seguito anche "Società") e le principali informazioni sulla gestione relativa all'esercizio appena concluso.

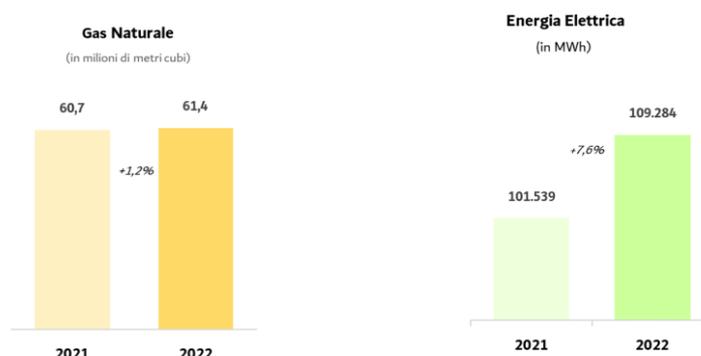
La Società è controllata, con una partecipazione all'80%, da Edison Energia, interamente controllata da Edison Spa, e partecipata al 20% da AMG Energia, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Edison Spa, che pure esercita l'attività di direzione e coordinamento su Edison Energia.

Con il perdurare dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, la Società ha proseguito a garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle varie Autorità.

AMG Gas effettua un continuo e costante monitoraggio della situazione economico-finanziaria, sia corrente sia prospettica, in particolare nel corso del 2022 è stata effettuata un'attività continuativa di monitoraggio dell'andamento dei mercati energetici al fine di gestire gli impatti per la Società.

Principali valori fisici

Nel seguito sono raffigurati i volumi di gas naturale ed energia elettrica commercializzati nell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente.



I volumi di competenza di **gas naturale** nel 2022 (61,4 milioni di mc), per un inverno più rigido, sono maggiori rispetto a quelli dell'anno precedente (+0,7 milioni di mc per un incremento del 1,2%). Si evidenzia inoltre, che nel 2022, in funzione del nuovo contesto normativo legato alla gestione del *settlement*, che prevede che le perdite di rete non siano allocate alle società di vendita, i volumi venduti sono uguali ai volumi acquistati.

Tale approccio è stato anche confermato dalle sessioni annuali dei bilanci di materia degli anni precedenti (2020 e 2021) che hanno sostanzialmente pareggiato i bilanci di materia tra vendita e acquisto gas.

Anche nel 2022 sono proseguite le azioni volte a ridurre e contenere costantemente il fenomeno frequente dei prelievi abusivi che, insieme ai controlli effettuati in proprio dai Distributori Locali, hanno portato nel 2022 alla scoperta di ulteriori 8 sottrazioni abusive per un totale di circa 9.969 mc con la conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, da parte sia di AMG Gas sia della società di distribuzione, di diverse azioni necessarie al recupero del danno economico subito. Le azioni e le procedure in essere per la scoperta di nuovi prelievi abusivi continueranno per tutto il 2023.

I volumi venduti di **energia elettrica** sono pari a 109,3 GWh, in aumento di +7,7 GWh (+7,6%), essenzialmente per effetto della crescita del numero di clienti (+4.048 forniture elettriche pari ad una crescita del +9,8% rispetto alla *customer base* del 2021).

Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)	Riferimenti		31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Variazioni %
	Note	Pagina				
ATTIVO CIRCOLANTE						
Liquidità immediate	Attivo C) III. E C) IV.	20	279	9.059	-8.780	-96,9%
Liquidità differite	Attivo C) II. E D)	20	39.754	26.780	12.974	48,4%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			40.033	35.839	4.194	11,7%
ATTIVO IMMOBILIZZATO						
Immateriali	Attivo B)I	20	1.925	1.737	188	10,8%
Materiali	Attivo B)II	20	44	61	-17	-27,4%
Finanziarie			0	0	0	0,0%
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO			1.969	1.798	171	9,5%
TOTALE IMPIEGHI			42.003	37.637	4.366	11,6%
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti a breve termine	Passivo D)*	21	27.789	24.624	3.165	12,9%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI			27.789	24.624	3.165	12,9%
PASSIVITA' CONSOLIDATE						
Trattamento di fine rapporto (-)			406	421	(15)	-3,5%
Fondi per rischi ed oneri (-)			362	294	68	23,2%
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	Passivo B) e C)	21	769	715	54	7,5%
CAPITALE DI PROPRIETA'						
Capitale	Passivo A) I.	21	100	100	0	0,0%
Totale riserve	Passivo A) IV.	21	1.856	1.715	141	8,2%
utili (perdite) portati a nuovo	Passivo A) VIII.	21	9.342	7.674	1.668	21,7%
utili (perdite) dell'esercizio	Passivo A) IX.	21	2.147	2.809	(662)	-23,6%
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'			13.445	12.297	1.148	9,3%
TOTALE FONTI			42.003	37.637	4.366	11,6%

*Tale posta si riferisce alle voci D) 5), D) 7), D) 11, D) 11-bis D) 12), D) 13), D) 14).

Le **liquidità immediate** della Società sono in diminuzione rispetto all'anno precedente a causa del peggioramento della situazione creditizia della Società dovuto al decremento delle *performance* di incassato, soprattutto sull'anno in corso, con incremento dei crediti scaduti a breve termine. Il valore dei **debiti a breve termine e delle liquidità differite**, composti essenzialmente dai debiti per l'acquisto delle materie prime, dai servizi di distribuzione e dai crediti verso clienti, è in aumento rispetto all'esercizio precedente per l'effetto dell'andamento delle tariffe di

vendita. Il **capitale di proprietà** si incrementa essenzialmente per effetto della destinazione a riserva di una parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Il Conto economico, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)	<i>Riferimenti</i> <i>Pag.19</i>	Esercizio 31.12.2022	Esercizio 31.12.2021	Variazioni	Variazioni %
A. RICAVI VENDITE	A) 1	121.762	66.157	55.605	84,1%
Altri ricavi e proventi	A) 5	492	602	(110)	-18,3%
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	Totale A	122.254	66.759	55.495	83,1%
Consumi di materie e servizi (-)	B) 6,7 e 8	(111.354)	(58.804)	(52.550)	89,4%
Oneri diversi (-)	B) 14	(274)	(244)	(30)	12,4%
Svalutazione dei crediti commerciali (-)	B) 10) d	(2.388)	(1.056)	(1.332)	126,1%
Stanzamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	B) 13	0	0	0	0,0%
C. VALORE AGGIUNTO		8.238	6.655	1.583	23,8%
Costo del lavoro (-)	B) 9	(2.113)	(1.963)	(150)	7,6%
D. MARGINE OPERATIVO LORDO		6.125	4.692	1.433	30,6%
Ammortamenti e svalutazioni	B) 10) a e b	(970)	(754)	(216)	28,7%
E. UTILE OPERATIVO NETTO	(A-B)	5.156	3.938	1.217	30,9%
Proventi (oneri) finanziari netti	C	(65)	(60)	(5)	7,5%
F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	E)	5.091	3.878	1.213	31,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio	20)	(2.944)	(1.069)	(1.875)	175,3%
G. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	21)	2.147	2.809	-662	-23,6%

La tabella seguente riporta i ricavi netti, suddivisi per filiera, depurati da alcuni effetti qui sottoelencati.

-	-	Esercizio 2022			Esercizio 2021			Variazioni			Variazioni %		
		Gas Naturale	Energia Elettrica	Totale	Gas Naturale	Energia Elettrica	Totale	Gas Naturale	Energia Elettrica	Totale	Gas Naturale	Energia Elettrica	Totale
	<i>Riferimenti</i> <i>pag. 19</i>												
Valore della produzione	<i>Totale A</i>	84.498	37.755	122.254	47.427	19.332	66.759	37.071	18.424	55.495	78,2%	95,3%	83,1%
Ricavi esercizi precedenti	<i>A)1</i>	(366)	0	(366)	1.925	0	1.925	(2.291)	0	(2.291)	-119,0%	n.s.	-119,0%
Sopravvenienze attive	<i>A)5</i>	(35)	(36)	(72)	(31)	(136)	(167)	(4)	99	95	12,6%	n.s.	-57,1%
Recupero costi su personale distaccato	<i>A)5</i>	(157)	0	(157)	(147)	0	(147)	(9)	0	(9)	6,4%	n.a.	6,4%
Ricavi netti depurati		83.940	37.719	121.659	49.174	19.196	68.370	34.767	18.523	53.290	70,7%	96,5%	77,9%

L'aumento dei **ricavi netti depurati di gas naturale** (+34.766 migliaia di euro) è principalmente legato al forte aumento delle tariffe di vendita registrato nel 2022 oltre che ai maggiori volumi venduti.

Anche L'aumento dei **ricavi netti depurati di energia elettrica** (+18.523 migliaia di euro) riflette il forte aumento delle tariffe di vendita registrato nel 2022 al quale si aggiunge anche l'incremento dei volumi venduti legato all'aumento delle forniture attive.

Parallelamente l'aumento dei **costi d'acquisto di gas naturale** (+35.349 migliaia di euro) è riconducibile all'aumento dei prezzi di acquisto della materia prima registrato nel 2022, in parte compensato da minori costi dei servizi di distribuzione gas per l'incremento dei rimborsi dei bonus sociali transitati in questi costi, quale componente passante.

L'aumento dei **costi d'acquisto di energia elettrica comprensivi degli oneri di trasporto e dispacciamento** (+98,3% pari a +16.988 migliaia di euro) è determinato essenzialmente dal significativo aumento del livello dei prezzi d'acquisto nonché dall'incremento dei volumi (+7,8 GWh pari al +7,6%).

I **costi variabili del venduto**, pari a circa 201 migliaia di euro, sono in crescita di 8 migliaia di euro (+4%) principalmente per un incremento dei costi legati al recupero dei crediti commerciali, effetto di un aumento delle pratiche affidate al recupero extragiudiziale, con partenza delle attività di recupero anche per i clienti attivi, e di una maggiore efficacia delle azioni di recupero. Il grafico riportato a fianco fornisce un'analisi per *commodity*. I costi di acquisizione dei nuovi contratti sono stati capitalizzati, così come effettuato nel 2021 e nel 2020, tali costi nel 2022 valgono 856 migliaia di euro.

Costi variabili del venduto
(in migliaia di euro)

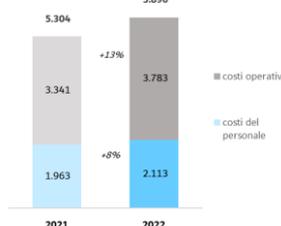


Ancorché capitalizzati, i costi di acquisizione di nuovi contratti sono in riduzione in seguito ad un rallentamento delle acquisizioni dei clienti causato dal contesto di mercato e dalla tipologia di offerte veicolate dalla Società.

I **costi fissi operativi**, raffigurati nel grafico a fianco (esclusi costi passanti, costi variabili di produzione, ammortamenti e svalutazione dei crediti) risultano in incremento rispetto al 2021 (+ 591 migliaia di euro) secondo il *mix* precisato qui di seguito:

- costi del personale: in incremento (+149 migliaia di euro) per effetto principalmente di un aumento del costo del personale dovuto agli incrementi contrattuali e della crescita dei costi relativi al personale in somministrazione;
- costi operativi: in aumento (+442 migliaia di euro), prevalentemente per maggiori costi legati ai sistemi informativi per effetto della migrazione dell'infrastruttura tecnologica e per prestazioni per servizi esterni, dedicati alla gestione dei clienti, avendo registrato nel 2022 un incremento delle chiamate ricevute e delle attività di back office.

Costi fissi operativi
(in migliaia di euro)



L'incidenza dei costi fissi sul primo margine (calcolato come differenza tra ricavi di vendita di energia elettrica e gas e costo di acquisto di energia elettrica e gas), come riportato nel grafico accanto, pur riportando un incremento rispetto agli anni passati conferma un trend abbastanza stabile nel range del 44-50%.



Il **fondo svalutazione crediti** nell'esercizio 2022 porta ad un accantonamento complessivo di 2.388 migliaia di euro, in aumento di 1.332 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2021 (+ 126,1%). Tale aumento è legato principalmente all'incremento dello scaduto 0-360 giorni dovuto alla forte crescita delle tariffe. Per tenere conto di questo effetto e del conseguente peggioramento di alcuni indicatori di *performance* sull'attività di recupero del credito, il fondo è stato incrementato di 964 migliaia di euro in aggiunta al modello approvato dal Consiglio di Amministrazione del 3 giugno del 2009. Gli accantonamenti includono anche 282 migliaia di euro legati alla valutazione di alcune situazioni puntuali (possibili perdite causate dall'eccezione della prescrizione breve, situazione di morosità dei clienti e relativa possibilità di recupero, contenziosi, rateizzazioni a scadere e perdite su crediti). Nell'esercizio 2022, è continuata nell'area del Credit Management una gestione dedicata al miglioramento dei processi del credito e delle posizioni creditorie incagliate, al controllo costante del portafoglio clienti con riguardo alla gestione dei pagamenti e ad una migliore selezione dei clienti. Lo scenario prezzi in rialzo e l'andamento delle *performance* hanno richiesto anche l'implementazione di nuove azioni finalizzate al recupero del credito, in particolare è stato avviato il processo di affido ai legali per il recupero stragiudiziale dello scaduto relativo ai clienti attivi.

L'**utile operativo netto** è in crescita rispetto al 2021, di 1.217 migliaia di euro, passando da 3.938 migliaia di euro dell'esercizio 2021 a 5.155 migliaia di euro dell'esercizio 2022 (+30,9%). Oltre agli effetti sopra descritti, si osservano maggiori ammortamenti di 216 migliaia di euro (+28,6%) essenzialmente dovuti alla capitalizzazione dei costi di acquisizione di nuovi contratti per la fornitura di energia elettrica e gas, iniziata nell'esercizio 2020 e proseguita anche nel 2021 e 2022; tali costi capitalizzati vengono ammortizzati in base alla vita utile prevista per i clienti (4 anni).

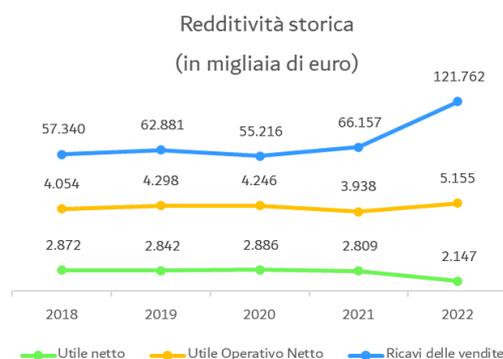
Gli **oneri finanziari netti** sono sostanzialmente stabili con un leggero incremento di 4 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2021, per l'effetto combinato di maggiori costi per commissioni su operazioni bancarie e degli interessi attivi sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa.

Il **risultato prima delle imposte** cresce di 1.213 migliaia di euro, passando da 3.878 migliaia di euro dell'esercizio 2021 a 5.091 migliaia di euro dell'esercizio 2022 (+31,3%).

Il **tax rate** (57,8%) si incrementa rispetto all'esercizio 2021 (27,6%). Le imposte dell'esercizio includono il contributo di solidarietà temporaneo ex legge di Bilancio 2023, ad oggi quantificato, sul reddito complessivo stimato per l'esercizio 2022, in 1.404 migliaia di euro in quanto risultano verificati i requisiti richiesti dalla disposizione legislativa in vigore. Il versamento di questo contributo è previsto entro il 30 giugno 2023.

L'esercizio chiude, pertanto, con un **utile netto** di 2.147 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente (-23,6%).

In conclusione, si riporta qui di seguito il grafico che evidenzia l'andamento dell'utile operativo netto e dell'utile d'esercizio degli ultimi 5 anni da cui si evince come la Società sia sempre stata in grado di generare risultati economici positivi dalla gestione operativa. La riduzione dell'utile netto nel 2022 risente della tassazione straordinaria relativa al "contributo di solidarietà temporaneo" ex legge di Bilancio 2023.



REGOLAMENTAZIONE E QUADRO TARIFFARIO

Qui di seguito le principali Leggi dello Stato e Delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 2022 e anni precedenti perfezionate nel 2022 o con effetti nel bilancio del 2022. Tutte le delibere ARERA e Leggi, di competenza della Società, sono state attenzionate e tutte le delibere mensili, trimestrali e annuali emanate dall'Autorità per l'aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura, compresi gli oneri generali di sistema, "Gas ed Energia Elettrica", che per brevità non sono state qui esposte, sono state tutte regolarmente ottemperate. In particolare, si segnalano le seguenti delibere e normative:

Delibera 479/2019/R/eel: semplificazione e centralizzazione nell'ambito del SII dei contenuti e delle modalità operative dei flussi informativi tra distributori e venditori di energia elettrica inerenti ai dati tecnici e di misura dei punti di prelievo e ai dati funzionali alla gestione del cambio fornitore.

Delibera 32/2021/R/eel: AMG ha aderito al meccanismo di riconoscimento degli oneri generali di sistema non riscossi dai clienti finali e già versati alle imprese distributrici.

Delibera 603/2021/R/com: modifica della deliberazione 569/2018R/com in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni in esito al DCO per l'ottemperanza alle sentenze 14 giugno 2021, n. 1441, 1444 e 1449 del TAR Lombardia.

Delibera 636/2021/R/com: modalità di attuazione delle specifiche previsioni della emananda Legge di bilancio 2022 in materia di rateizzazione delle bollette per i clienti finali domestici di energia elettrica e gas naturale ed il conseguente meccanismo di anticipazione per i venditori.

Delibera 29/2022/R/eel: aggiornamenti al meccanismo di riconoscimento degli oneri generali di sistema non riscossi dai clienti finali e già versati alle imprese distributrici disponendo, da un lato, il rinvio della scadenza per la pubblicazione dei modelli per la presentazione delle istanze da parte della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, dall'altro, ponendo termini perentori per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Delibera 135/2022/R/com: disposizioni urgenti in materia di standardizzazione del codice offerta nei settori energia elettrica e gas naturale e di popolamento e aggiornamento del codice offerta nel Registro Centrale Ufficiale (RCU).

Delibera 209/2022/R/com: interventi dell'Autorità relativamente all'aggiornamento della disciplina della Bolletta 2.0 finalizzati a integrare il suo contenuto informativo con elementi funzionali alla maggiore consapevolezza, alla riscontrabilità e alla confrontabilità. Inoltre, la deliberazione dispone, al fine di razionalizzare gli interventi alla bolletta in un intervento quanto più possibile organico, l'implementazione di un primo sottoinsieme di prescrizioni di cui al d.lgs 210/21

Delibera 258/2022/R/com: aggiornamento delle date di entrata in operatività delle disposizioni in materia di standardizzazione del codice offerta nei settori energia elettrica e gas naturale e di popolamento e aggiornamento del codice offerta nel Registro Centrale Ufficiale (RCU), di cui alla deliberazione 135/2022/R/com.

Delibera 289/2022/R/com: adeguamento del Codice di condotta commerciale alle disposizioni del decreto legislativo 210/2021 per le forniture di energia elettrica in materia di diritti contrattuali dei clienti finali; il presente provvedimento dispone inoltre l'aggiornamento mensile della stima della spesa delle offerte a prezzo variabile e dei servizi di tutela presente nelle Schede di confrontabilità per le forniture di energia elettrica e gas naturale di cui agli Allegati 1, 2 e 3 del Codice medesimo.

Delibera 373/2022/R/com: in attuazione del DL Aiuti definisce i contenuti minimi della comunicazione che i venditori devono inviare alle imprese richiedenti in tema di credito d'imposta nonché le sanzioni in caso di mancata ottemperanza.

Delibera 374/2022/R/gas: modifica le modalità di determinazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela a decorrere dal 1° ottobre 2022.

Delibera 436/2022/R/gas: affina la disciplina funzionale alla nuova modalità di determinazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela a decorrere dal 1° ottobre 2022 in esito alla consultazione postuma.

Delibera 464/2022/R/gas: modifica la deliberazione 374/2022/R/gas e deliberazione 436/2022/R/gas

Delibera 474/2022/R/com: in attuazione del DL Aiuti-bis, in continuità con la deliberazione dell’Autorità 373/2022 definisce i contenuti minimi della comunicazione che i venditori devono inviare alle imprese di vendita richiedenti in tema di credito d’imposta nonché le sanzioni in caso di mancata ottemperanza.

Delibera 637/2022/R/com: revisione della regolazione della Bolletta 2.0 al fine di aumentare ulteriormente la trasparenza delle bollette dei clienti finali dell’energia elettrica, incrementare la reperibilità del documento degli elementi di dettaglio e definire nuove misure volte alla razionalizzazione e sistematizzazione delle comunicazioni dell’Autorità.

Delibera 669/2022/R/com: in attuazione delle disposizioni del DL Aiuti-ter e del DL Aiuti-quater, in continuità con le deliberazioni dell’Autorità 373/2022 e 474/2022, definisce i contenuti minimi della comunicazione che i venditori devono inviare alle imprese di vendita richiedenti in tema di credito d’imposta nonché le sanzioni in caso di mancata ottemperanza.

Legge 205/2017 modificata dalla Legge 160/2019: prescrizione del diritto al corrispettivo nei contratti di fornitura di energia elettrica e gas in due anni (Prescrizione breve).

D. L. 130/2021: in deroga a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633, prevede l’applicazione dell’aliquota dell’IVA del 5% per le fatture di gas naturale per Usi Civili e Usi Industriali emesse per i consumi dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021.

DPR 26/2022: Regolamento recante disposizioni in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all’utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali.

D. L. 21/2022 (Decreto Aiuti) modificato ed integrato dall’art. 55 del DL 50/2022, prevede l’introduzione di un contributo straordinario a carico dei soggetti che esercitano nel territorio italiano la produzione e la vendita di energia elettrica e di gas per la successiva vendita di beni e dei soggetti che importano energia elettrica e gas da altri Stati dell’UE. Il contributo deve essere versato per il 40% entro giugno 2022 (con possibile integrazione nel mese di luglio 2022, a seguito di chiarimenti intervenuti) e a saldo entro novembre 2022. La misura del contributo è stata stabilita al 25% rispetto ad una base imponibile costituita dall’incremento del saldo tra le operazioni IVA attive e passive, nel periodo dal 1° ottobre 2021 al 30 aprile 2022 rispetto al periodo dal 1° ottobre 2020 al 30 marzo 2021.

Con la legge di Bilancio 2023 (legge 197/2022 – art. 1 commi 120 -121) sono state apportate altre modifiche alla normativa, prevedendo l’esclusione dal contributo per i soggetti che non hanno almeno il 75% del volume di affari IVA 2021 generato dalle attività nel perimetro del contributo, nonché l’esclusione della base imponibile delle eventuali operazioni di acquisto e vendita di partecipazioni tra operatori soggetti al contributo e delle operazioni attive senza il requisito della territorialità IVA se vi sono corrispondenti acquisti non territorialmente rilevanti. Eventuali conguagli devono essere regolati entro marzo 2023.

Legge di Bilancio 2023, all’art. 1 commi dal 115 al 119, introduce un ulteriore “contributo di solidarietà temporaneo” che prevede a carico dei soggetti che esercitano nel territorio dello Stato, per la successiva vendita dei beni, l’attività di produzione di energia elettrica, l’attività di produzione di gas metano o di estrazione di gas naturale, dei soggetti rivenditori di energia elettrica, gas metano e gas naturale e dei soggetti che esercitano l’attività di produzione, distribuzione e commercio di prodotti petroliferi. Sono tenuti al contributo anche i soggetti che importano a titolo definitivo, o che introducono nel territorio dello Stato da altri Paesi UE, energia elettrica, gas naturale o gas metano o prodotti petroliferi.

In ogni caso il contributo è dovuto solo se almeno il 75% dei ricavi 2022 deriva dalle attività elencate.

La misura del contributo è stabilita nel 50% sulla quota di reddito complessivo relativo all’esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2023, che eccede per almeno il 10% la media dei redditi dei quattro periodi di imposta precedenti. Quanto dovuto non può in ogni caso superare il 25% del Patrimonio Netto dell’esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2022.

D. L. 115/2022 (Decreto Aiuti-bis) coordinato con la Legge di conversione 142/2022: fissa per il terzo trimestre 2022 il contributo straordinario, sotto forma di credito d’imposta, nella misura del 25 per cento alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale e nella misura del 15 per cento alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica.

D. L. 144/2022 (Decreto Aiuti-ter) coordinato con la Legge di conversione 175/2022: fissa per il bimestre Ottobre e Novembre 2022 il contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, nella misura del 40 per cento alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale e nella misura del 30 per cento alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica.

D. L. 176/2022 (Decreto Aiuti-quater) convertito con modificazioni dalla Legge 6/20223: fissa per il mese di Dicembre 2022 il contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, nella misura del 40 per cento alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale e nella misura del 30 per cento alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica.

Normativa Covid-19: tutte le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nei DPCM, nei Decreti Legge e nelle Delibere ARERA emanati dal 23 febbraio 2020, sono state puntualmente applicate.

ANDAMENTO DEI SETTORI

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dal forte rincaro delle tariffe di gas e di energia elettrica, conseguenza del nuovo scenario socio-politico internazionale che ha pesantemente condizionato il mercato di approvvigionamento dell'energia. Gli aumenti tariffari hanno portato ad una rivisitazione di tutto il portafoglio offerte di AMG Gas con una revisione della politica commerciale applicata sulle offerte dei clienti. Lo scenario del 2022 ha presentato, in particolare nella prima parte dell'anno, un aumento dell'azione dei *competitors* ed una maggiore propensione dei clienti a ricercare nuove offerte sul mercato.

La Società, sul fronte commerciale e dei servizi in generale offerti al cliente, ha comunque consolidato la sua presenza territoriale sulla provincia di Palermo, aprendo al pubblico un nuovo punto clienti nella città di Palermo e mantenendo complessivamente stabile il portafoglio dei clienti in fornitura.

Nel 2022 è continuata la commercializzazione del nuovo servizio a valore aggiunto (VAS) AMG Gas Manutenzione Caldaia, con il raggiungimento a fine anno di quasi 2.000 contratti in fornitura.

Nell'area crediti continua l'ottimizzazione dei processi di incasso e recupero. Si riscontra un numero stabile, rispetto al 2021, di clienti con modalità di pagamento diretto in conto (SDD) rispetto alla customer base. Inoltre, si è proceduto a completare il processo di gestione del credito con l'affido ai legali per via stragiudiziale del credito scaduto relativo ai clienti ancora in fornitura. Si è proceduto a gestire attraverso il sistema gestionale il rispetto delle normative di settore entrate in vigore nel 2022, in particolare alle nuove regole sulla gestione del processo di rateizzazione dei clienti e la modifica della modalità di calcolo della componente tariffaria Cmem (Componente che corrisponde al costo previsto per l'acquisto del gas). Si segnala che nel corso del 2022 si è proceduto ad un'evoluzione della gestione delle infrastrutture informatiche e ad un miglioramento dei processi di *Business Continuity e Disaster Recovery*.

APPROVVIGIONAMENTO MATERIA PRIMA

Gas Naturale

Nel 2022, l'approvvigionamento di gas naturale, con riferimento all'anno termico 2022-2023, è stato effettuato, in applicazione del Modello 231, attraverso una negoziazione diretta con la società Edison Energia. I parametri di prezzo di riferimento e relativa indicizzazione temporale utilizzati per la richiesta di offerta sono stati, come per gli anni precedenti, gli stessi indicati dall'ARERA per il mercato tutelato. Lo *spread* applicato dal fornitore al prezzo di acquisto regolamentato e relativo al nuovo anno termico 2022-2023, anche in funzione della forte incertezza del mercato dell'energia, evidenzia un aumento rispetto all'anno precedente.

Energia Elettrica

Nel 2022, è stato tacitamente rinnovato il contratto di somministrazione di energia elettrica con Edison Energia, basato su un prezzo di cessione dell'energia a sconto su PED (Prezzo Energia e Dispacciamento), parametro utilizzato anche per la vendita per la quasi totalità dei clienti finali. Nel prezzo concordato sono stati compresi

anche gli oneri del servizio di bilanciamento al cliente, servizio svolto direttamente da Edison Energia in qualità di utente del trasporto nonché del dispacciamento.

VENDITE E ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel 2022 la Società, nonostante la forte incertezza dei mercati dell'energia, ha consolidato la sua posizione di mercato mantenendo un parco forniture attive complessivamente stabile.

La *customer base* al 31 dicembre 2022 è composta da un numero complessivo di forniture attive pari a 171.836 (+75 vs 2021). Pur mantenendosi stabile, il mix tra forniture gas ed energia è comunque variato rispetto all'anno precedente, con un decremento delle forniture attive gas pari a 126.665 (-3.973 vs 2021) e un incremento delle forniture attive di energia elettrica pari 45.171 (+4.048 vs 2021). Sul fronte dello sviluppo territoriale si evidenzia che il parco forniture attive fuori dal comune di Palermo è passato da 13.657 del 2021 a 14.540 del 2022 (+6,5%), di cui 4.588 gas naturale e 9.952 elettriche. Per un'analisi di dettaglio dell'andamento si rimanda ai successivi grafici.



La strategia commerciale adottata si è basata principalmente su:

- utilizzo di campagne di comunicazione finalizzate alla comunicazione delle offerte e dei servizi;
- attività di sponsorizzazione effettuata sul territorio di Palermo con la finalità di rafforzare il *brand*;
- apertura al pubblico di un nuovo Punto Clienti nella città di Palermo, avvenuta a maggio 2022;
- lancio di Operazioni a premio finalizzate alle nuove acquisizioni contrattuali;

Nel corso del 2022 è continuata la proposizione del servizio a valore aggiunto (VAS) "AMG Manutenzione Caldaia", che ha permesso, raggiungendo a fine 2022 un numero di contratti attivi pari a 1.969, di fidelizzare i clienti di AMG Gas attraverso l'offerta di un servizio aggiuntivo sulle *commodity*.

GESTIONE DEI RISCHI

Rischi di *Business*

La Società opera nella vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali ed è esposta alla pressione competitiva da parte dei *competitor*.

Per tutelarsi da tale rischio, la Società, a partire dal 2012, ha adottato una politica di vendita diversificata sia in termini di *commodity*, con l'avvio della vendita di energia elettrica, sia per area territoriale.

La Società di vendita è parte finale della “filiera gas ed elettrica” e intrattiene, quindi, la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali i quali, pertanto, riconoscono in essa un interlocutore privilegiato. In funzione di ciò, la Società si fa sempre “parte attiva” e diligente non appena viene formalmente a conoscenza da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore, ecc.) di fatti che possano pre-configurare una possibile insorgenza di rischio industriale sulle reti, effettuando nei confronti delle società di distribuzione e di consegna gas ed energia elettrica, proprietarie delle reti e che hanno in carico i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti formali, richieste di intervento e relazioni sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica sia di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

Rischio di liquidità

La gestione del rischio liquidità mitiga il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Al riguardo, la Società è impegnata in una continua attività di monitoraggio anche per analizzare eventuali effetti legati all'andamento delle tariffe energetiche.

Con riguardo ai flussi di cassa e alle necessità di finanziamento e liquidità, la Società può avvalersi anche della possibilità di rivolgersi alla controllante Edison Spa in caso di eventuali fabbisogni.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti essenziali sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L'evidenza di probabili futuri “rischi” viene effettuata per AMG Gas dalla capogruppo Edison Spa attraverso le sue strutture di controllo e coordinamento. Pertanto, vengono costantemente effettuati dei controlli congiunti per l'individuazione di eventuali potenziali rischi per poter fornire pareri condivisi all'Autorità e proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas, l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale, soprattutto nel segmento PMI, anche se negli ultimi anni ed in particolare nel corso del 2022 ha coinvolto in generale il segmento retail (residenziale e PMI) a causa della contrazione economica del Paese legata all'incremento delle tariffe.

Al fine di controllare tale rischio, la Società ha continuato a implementare nuove modalità e frequenze nei solleciti, e nei processi operativi relativi alla gestione degli insoluti e alla gestione dei piani di rientro, con particolare riguardo all'anzianità del credito esaminato con nuovi strumenti analitici appositamente elaborati e continuando con il processo di cessazione amministrativa per “morosità” normato dall'Autorità, al fine di perseguire i clienti che impediscono artificialmente la sospensione della fornitura dopo avere disatteso i solleciti di pagamento ricevuti. Nel 2022 si è formalizzato il processo di affidamento ai legali per il recupero stragiudiziale del credito scaduto relativo alle forniture ancora attive

Con l'obiettivo di ridurre il rischio di credito relativo alle forniture non più attive, e di conseguenza con meno leve di recupero nelle facoltà della Società, sono proseguite nell'esercizio 2022 le attività di recupero crediti con

un'associazione di legali e con una società specializzata nel recupero stragiudiziale, riducendo i tempi ed abbassando le soglie di affido.

A garanzia dei rischi connessi ai mancati incassi, è stato previsto ed iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022 un fondo svalutazione crediti di 6.531 migliaia di euro i cui dettagli di calcolo sono riportati nella nota "Crediti verso clienti" delle Note Illustrative. In particolare:

- **Clienti Pubblica Amministrazione:** nessuna svalutazione prudenziale viene prevista, in quanto storicamente adempienti, anche se ritardatari, eccezion fatta per alcune posizioni puntuali, per le quali in accordo con l'area legale si è valutato di effettuare, in via prudenziale, una svalutazione (dell'80% per una posizione con in corso un fallimento da definire e del 30% per una posizione con un contenzioso in essere).
- **Clienti privati:** si è proceduto al calcolo della svalutazione secondo il modello generale in ragione dell'anzianità dei crediti a cui si è aggiunta, a seguito del forte incremento del fatturato e dell'analisi degli indicatori di *performance*, una quota di accantonamento aggiuntiva. A seguito del cambiamento del contesto regolatorio, si è aggiunta una quota di svalutazione su parte dei crediti per i quali è stata fatta richiesta di eccezione della prescrizione breve per consumi superiori a due anni. Inoltre, si è inserita una quota relativa ai piani di rientro con una scadenza futura. Per alcune posizioni puntuali in accordo con l'area legale si è deciso di effettuare, in via prudenziale, una svalutazione pari al 100% del credito maturato.

Rischio di cambio e prezzo commodity

La Società non è esposta al rischio di cambio in quanto opera sul mercato nazionale per l'acquisto della materia prima mentre è esposta al rischio di prezzo al pari di qualsiasi altra azienda operante in Italia, poiché nel settore la dinamica dei costi di approvvigionamento è legata, in maniera preponderante, all'andamento delle quotazioni sui principali mercati di riferimento. La Società non è particolarmente esposta al rischio prezzo sulle *commodity* in quanto ha contrattualizzato i contratti di approvvigionamento con le stesse formule di prezzo/indicizzazione collegate alla quasi totalità dei clienti finali.

Rischio Information Technology

La Società utilizza complessi sistemi informativi a supporto dell'operatività aziendale per quanto concerne in particolare gli aspetti tecnici, commerciali e amministrativi. Gli aspetti di rischio riguardano la resilienza di tali sistemi al fine di garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati e delle informazioni.

Nel 2022, in una logica di continuo miglioramento e con l'obiettivo di utilizzare delle tecnologie più resilienti, è stato completato il progetto di migrazione di tutti i sistemi ICT verso nuovi fornitori. Nello specifico sono stati oggetto di migrazione:

- Il sistema gestionale trasferendo il DB in *cloud*
- L'architettura di rete relativa alla connettività interna ed esterna
- Le dotazioni *Hardware e software*
- Domini *web* e di posta
- Telefonia fissa e mobile.

Per tutte le nuove infrastrutture si è intervenuto in modo che fosse garantita la *business continuity* operativa e il corretto *Disaster Recovery* in modo da ridurre il più possibile il rischio di interruzione del business e il rischio di indisponibilità o perdita di dati.

ALTRE INFORMAZIONI

Adempimenti in materia di privacy

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha provveduto al continuo aggiornamento della documentazione richiesta dalla normativa, contestualmente all'evoluzione delle attività promozionali e commerciali, quali ad esempio l'aggiornamento delle informative e degli *script* telefonici, sono state quindi redatte le versioni aggiornate sia del Registro dei trattamenti che delle valutazioni d'impatto.

Inoltre, la continua supervisione dei contratti con i nuovi fornitori e l'apposita redazione di nomine a Responsabile del trattamento, ha permesso di garantire una puntuale governance dei rapporti *privacy* con gli stessi ed un costante allineamento dei trattamenti di dati personali svolti. A maggiore garanzia della corretta applicazione dei requisiti normativi, le attività di trattamento della Società sono state poste sotto *assessment* da parte della struttura centrale di *data protection* individuando e supportando la Società nell'implementazione delle aree di miglioramento.

In coerenza con l'anno precedente, la mappatura delle attività di trattamento e le relative attività di verifica dei rischi *privacy* della società viene gestita nel sistema di gestione GRC (*Governance, Risk and Compliance*) centralizzato, scelto dal gruppo Edison per garantire il controllo di tutte le società in materia di *Data Protection*.

Adempimenti in materia di D. Lgs. n. 231

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'8 giugno 2012 il Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui al D. Lgs. 231/2001 ("Modello"), idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti. Nel corso del tempo, in linea anche con le direttive della Capogruppo, il Modello è sempre stato aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione per recepire le varie modifiche normative intervenute. In particolare, nel 2022 il Modello è stato oggetto di revisione con l'aggiornamento della Parte Generale, per dare conto della nuova edizione delle *Linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione gestione e controllo*, licenziate da Confindustria e approvate dal Ministero della Giustizia l'8 giugno 2021, e con l'inserimento di alcune limitate integrazioni al Codice Etico e ai protocolli 231. L'approvazione è avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2022.

Ai fini di darne ampia ed efficace attuazione e comunicazione, la documentazione del Modello di Organizzazione 231 e del Codice Etico di AMG Gas è resa disponibile a tutti, visibile e scaricabile sul sito Internet della Società. Sono stati regolarmente inviati all'Organismo di Vigilanza i flussi del primo e secondo semestre 2022.

Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. commi 1, 3, 4 e 6 bis

La Società non possiede partecipazioni in altre società né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio, la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari.

Certificazione di Qualità ISO 9001:2008

La Società ha un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la UNI EN ISO 9001:2015 il cui scopo di certificazione è l'"Attività di vendita gas metano ed energia elettrica. Erogazione servizi propri connessi alla vendita del gas metano ed energia elettrica" nel settore di Accreditamento EA26.

La Società, nel corso dell'anno 2022, in seguito al continuo aggiornamento e miglioramento del proprio Sistema di Gestione per la Qualità nonché della propria struttura organizzativa, dei processi e dei servizi offerti, ha riconfermato l'adeguatezza dello scopo di certificazione in occasione dell'Audit di Mantenimento della Certificazione secondo la UNI EN ISO 9001 in edizione 2015.

E' stata inoltre effettuata l'attività di Scope Extension con riferimento alla normativa ISO9001:2015 per il nuovo sportello clienti, sito in Via Catania civico 102 90141 Palermo.

Adempimenti in materia di sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali, per controllare gli standard di sicurezza congiuntamente con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
- colloqui con il personale, per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza congiuntamente con il RLS;

- coinvolgimento del personale, per migliorare gli standard di sicurezza nei locali aziendali;
- colloqui con il personale di informazione;
- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni;
- verifica degli standard di sicurezza di tutti i fornitori che prestano la loro opera all'interno dei locali aziendali;
- rapporti con AMG Energia, che eroga il service relativo ad utilizzo locali di lavoro e attrezzature informatiche, per verificare, proporre e attuare azioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- adozione di linee guida per la gestione della pandemia SARS-CoV-2 (Covid-19)
- controllo quotidiano, nella prima parte del 2022 e fino a quando richiesto dalla normativa, delle temperature di tutto il personale interno ed esterno e verifica del green pass nei casi previsti dalla normativa
- controllo fino al mese di marzo del 2022, su base volontaria e periodico, tampone nasale rapido dei dipendenti.

Personale dipendente e sicurezza sul lavoro

Il numero dei dipendenti al 31.12.2022 è stato pari a 26. Le assunzioni si riferiscono all'ingresso di 1 unità, le dimissioni all'uscita dalla Società di 1 unità.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni relative al numero dei dipendenti ripartiti per categorie:

	31.12.2021	Assunzioni	Dimissioni	31.12.2022
Impiegati e quadri	26	1	1	26
Totale personale dipendente	26	1	1	26

I rapporti con le OO.SS. (organizzazioni sindacali) sono stati finalizzati a incontri sull'andamento societario, il clima del personale, l'andamento e le misure adottate per la gestione della pandemia SARS-CoV-2 (Covid-19) e l'informativa sui premi di risultato; ricordiamo a tale proposito che per i premi di risultato del 2022 è stata riconfermata integralmente l'intesa del 12 giugno 2014 per ciò che concerne sia i parametri di redditività e produttività sia l'impianto economico-normativo con l'integrazione della facoltà di commutare parte del premio in prestazioni di *welfare*. Nel mese di novembre 2021 è stato sottoscritto con le OO.SS. un accordo per regolamentare il lavoro agile al termine del periodo emergenziale dettato dalla pandemia SARV-CoV-2 (Covid-19). Nel corso dell'anno, in funzione dell'evolversi della pandemia, della normativa emanata dalle autorità competenti e del termine del periodo emergenziale, si è proceduto alla sottoscrizione degli accordi individuali per regolamentare il lavoro agile così come previsti dall'accordo sottoscritto con le OO.SS nel mese di novembre 2021.

Nel mese di ottobre del 2022 è stato siglato con le OO.SS un accordo per il passaggio di tutto il personale di AMG GAS al CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro) Elettrico dal CCNL Gas Acqua, con contestuale armonizzazione dei trattamenti contrattuali. Il passaggio ha effetto dal primo gennaio 2023.

Sedi operative

La sede principale della società è a Palermo e non vengono svolte attività in sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia commerciale di AMG Gas nel 2023 continuerà ad avere come principale obiettivo il mantenimento del parco clienti gas naturale con contestuale aumento della percentuale di clienti serviti nel mercato libero, insieme allo sviluppo del parco clienti elettrico attraverso azioni di *cross-selling* e di sviluppo della proposizione di energia elettrica anche in territori differenti dalla città di Palermo e dai comuni limitrofi. Si continuerà a dare impulso alla vendita dei VAS incrementando il numero dei clienti con contratto di manutenzione per la caldaia. Proseguiranno le attività finalizzate all'ottimizzazione di tutti i processi legati alla fatturazione e al credito.

Nel 2023 verrà posta massima attenzione all'evoluzione dello scenario dei prezzi delle materie prime (sia gas naturale sia energia elettrica) al fine di contenere gli impatti sul conto economico della società.

Le principali azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi saranno:

- monitoraggio dell'evoluzione dei prezzi di mercato e adeguamento della politica di offerta al cliente finale, con particolare focus allo sviluppo di nuove offerte indicizzate;
- prosecuzione della strategia di vendita di energia elettrica ai clienti attivi gas naturale (*cross-selling*), anche attraverso l'apertura di nuovi punti cliente, l'ampliamento del territorio di acquisizione dei clienti e lo sviluppo di ulteriori canali di vendita;
- sviluppo della vendita di energia elettrica alle piccole e medie imprese;
- sviluppo della vendita dei servizi accessori per i clienti finali (VAS) legati alle *commodity*;
- piano di comunicazione istituzionale, commerciale e di sponsorizzazione, volto alla promozione del marchio, alla sua riconoscibilità agganciata al territorio, alla vicinanza al cliente, in un'ottica di offerta di servizi di qualità, promuovendo al contempo il valore della presenza territoriale;
- creazione di accordi e convenzioni con associazioni e imprese con l'obiettivo di consolidare la conoscenza del marchio ed accrescere il numero di clienti;
- controllo e continuo rafforzamento dei processi del credito, anche tramite nuovi processi/attività di recupero mirati agli insoluti a breve e l'aumento delle domiciliazioni bancarie al fine di un incremento della liquidità e di una riduzione dei potenziali impatti negli anni futuri dell'accantonamento per svalutazione dei crediti;
- "digitalizzazione" dell'impresa, in coerenza con le strategie della Capogruppo nell'ambito del *Customer Care* come fattore distintivo e competitivo futuro, unita all'incremento dei servizi *on-line*.

Grazie alle azioni sopra indicate, la Società si attende per il 2023 un risultato positivo, ma in riduzione rispetto all'anno appena concluso, anche per effetto dell'incremento del costo di approvvigionamento (gas ed energia elettrica) previsto a fronte dell'elevata volatilità dello scenario *commodity*.

**Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022**

AMG Gas S.r.l.

Bilancio d'esercizio

STATO PATRIMONIALE

<i>(in euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	455.525	403.942
5) Avviamento	-	-
7) altre	1.469.029	1.332.693
Totale immobilizzazioni immateriali	1.924.554	1.736.635
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	44.655	61.253
Totale immobilizzazioni materiali	44.655	61.253
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.969.209	1.797.888
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.967.464	26.503.651
Totale crediti verso clienti	38.967.464	26.503.651
4) verso controllanti e società del Gruppo		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.469	18.398
Totale crediti verso controllanti e società del Gruppo	2.469	18.398
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.766	131.284
Totale crediti tributari	109.766	131.284
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.498	48.498
Totale imposte anticipate	500.498	48.498
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.722	41.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.250	7.450
Totale crediti verso altri	59.972	49.360
Totale crediti	39.640.169	26.751.191
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	8.027.242
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	8.027.242
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	279.373	1.031.879
Totale disponibilità liquide	279.373	1.031.879
Totale attivo circolante (C)	39.919.542	35.810.312
D) Ratei e risconti	114.006	28.459
Totale Attivo (A + B + C +D)	42.002.757	37.636.659

<i>(in euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	1.855.980	1.715.545
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.342.454	7.674.180
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.146.901	2.808.709
Totale patrimonio netto (A)	13.445.335	12.298.434
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	304.385	254.194
2) per imposte, anche differite	18.038	19.438
4) altri	40.000	20.440
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	362.423	294.072
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	406.281	420.957
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	721.288	6.312.203
Totale debiti verso fornitori	721.288	6.312.203
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.306.261	14.288.049
Totale debiti verso controllanti	23.306.261	14.288.049
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.560	31.906
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.560	31.906
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.050	1.388.780
Totale debiti tributari	1.207.050	1.388.780
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.685	134.908
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.685	134.908
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.358.874	2.467.350
Totale altri debiti	2.358.874	2.467.350
Totale debiti (D)	27.788.718	24.623.196
E) Ratei e risconti	-	-
Totale patrimonio netto e passivo (A + B + C + D + E)	42.002.757	37.636.659

CONTO ECONOMICO

<i>(in euro)</i>	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	121.761.861	66.156.691
5) altri ricavi e proventi	491.722	602.801
Totale valore della produzione (A)	122.253.583	66.759.492
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.993.322	29.258.798
7) per servizi	11.123.811	29.332.955
8) per godimento di beni di terzi	236.553	212.787
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.624.896	1.553.473
b) oneri sociali	320.455	270.828
c) trattamento di fine rapporto	122.008	91.037
e) altri costi	45.526	48.156
Totale costi per il personale	2.112.885	1.963.494
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	952.646	737.178
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.598	16.346
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.387.984	1.055.949
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.357.228	1.809.473
12) accantonamenti per rischi		
14) oneri diversi di gestione	274.293	243.738
Totale costi della produzione (B)	117.098.092	62.821.245
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.155.491	3.938.247
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	21.386	2.624
altri	135.703	151.008
Totale proventi diversi dai precedenti	157.089	153.632
Totale altri proventi finanziari	157.089	153.632
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-697	-368
Altri	-221.027	-213.548
Totale interessi e altri oneri finanziari	-221.724	-213.916
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-64.635	-60.284
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		-
E) Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.090.856	3.877.963
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	2.015.600	1.165.173
Imposte relative a esercizi precedenti	-10.247	-67.893
Imposte differite e anticipate	-453.400	-19.879
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-12.653	-8.147

Altre imposte (contributo di solidarietà temporaneo)	1.404.655	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.943.955	1.069.254
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.146.901	2.808.709

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)	2022	2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.146.900	2.808.709
Imposte sul reddito	2.943.955	1.069.254
Interessi passivi/(attivi)	64.635	60.284
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.155.490	3.938.247
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	239.925	143.073
Ammortamenti delle immobilizzazioni	969.244	753.524
Svalutazioni dei crediti comprese nell'attivo circolante	2.387.984	1.055.949
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.597.153	1.952.546
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.752.643	5.890.792
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-14.851.796	-5.166.171
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-5.590.914	-1.922.648
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-85.547	-15.798
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.012.441	9.946.291
Totale variazioni del capitale circolante netto	-14.515.817	2.841.674
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-5.763.173	8.732.466
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-135.286	-29.130
(Imposte sul reddito pagate)	-1.500.240	-1.247.773
(Utilizzo dei fondi)	-157.387	-84.442
Totale altre rettifiche	-1.792.913	-1.361.345
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-7.556.086	7.371.121
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	-48.353
Disinvestimenti		-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.140.566	-1.190.384
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	8.944.146	-4.581.721
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	7.803.580	-5.820.458
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-1.000.000	-2.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.000.000	-2.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-752.506	-449.337
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.031.879	1.481.216
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	-	-

Bilancio di esercizio**Relazione sulla gestione****Bilancio**

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.031.879	1.481.216
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	279.373	1.031.879
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	279.373	1.031.879

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente.
- lo schema di Rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-ter, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i valori al 31 dicembre 2021. Qualora le varie voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adottate fornendo nella nota integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal Codice Civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nella nota integrativa del Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi e metodi contabili

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021 e sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo. Nel corso del 2022, non sono stati pubblicati nuovi principi da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla Società, in genere rappresentati da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, inclusivo dei costi accessori di acquisto o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione immateriale nonché eventuali altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, e relativi al periodo di produzione e fino al momento nel quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. A partire dal 1° Gennaio 2016 non è più possibile ripristinare il valore dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento.

Costi di impianto e ampliamento: sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi sostenuti in fase pre-operativa (costi di *start-up*) o di accrescimento della capacità operativa solo se si dimostra il rapporto causa-effetto tra i costi in questione e il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende, devono essere ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono stati capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso, che sono ammortizzati nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto. L'aliquota applicata per l'esercizio è del 20%.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: include i costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti, iscritti all'attivo che sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal relativo contratto.

Avviamento: l'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto all'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la vita utile stimata al momento della rilevazione iniziale; la vita utile non può essere superiore ai 20 anni. Se la vita utile non è determinabile, l'ammortamento è effettuato in un periodo non superiore ai 10 anni. All'avviamento iscritto al 31 dicembre 2015 si continuano invece ad applicare i criteri di ammortamento precedenti.

Costi per l'ottenimento di nuovi contratti: sono stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (i) i costi incrementali attribuibili a uno specifico contratto che non sarebbero stati sostenuti se il contratto non fosse stato sottoscritto, (ii) in presenza di un contratto nuovo sottoscritto con il cliente per un determinato periodo, per il quale è probabile che i costi capitalizzati saranno recuperati mediante i ricavi generati dal contratto di vendita e (iii) nei casi in cui è possibile avere un adeguato processo/sistema che permetta di tracciare il costo incrementale e lo specifico contratto di vendita associato. Tra le tipologie di costi capitalizzati si annoverano le commissioni di vendita riconosciute agli agenti all'attivazione di un nuovo contratto, i costi accessori alla vendita quali i gettoni riconosciuti sui nuovi contratti acquisiti, ecc. l'attività iscritta è ammortizzata a quote costanti sulla base della vita utile dei clienti (4 anni).

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote: 12% per mobili e 20% per altri.

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Perdita durevole di valore delle attività

L'art. 2426, c.1, n. 3, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa, tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine

della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business*, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento, calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato, dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile. La voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto delle *commodity* ed i ricavi di vendita delle *commodity* vengono rilevati in relazione alla consegna delle *commodity* stesse sia

acquistate sia vendute. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità delle *commodity* consegnate al cliente finale ma non ancora fatturate alla data di riferimento del bilancio. I ricavi fatturati e da fatturare sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'ARERA in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti. I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento. Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'ARERA, interamente trasferiti alla società di distribuzione.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

UTILIZZO DI STIME

La stesura del bilancio e delle note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti immediatamente in bilancio.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per la determinazione della vita utile dei costi per l'acquisizione di nuovi contratti; tale determinazione è stata oggetto di un processo di stima al fine di tenere conto anche dei futuri correlati benefici attesi dal cliente nel tempo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

B. I) Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio non si sono verificati indicatori di perdita di valore che hanno richiesto la valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute.

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e sono costituite principalmente per 1.469 migliaia di euro dai costi incrementali sostenuti per la sottoscrizione o il rinnovo di un nuovo contratto (principalmente costituiti da commissioni di vendita) e per 456 migliaia di euro da *software*.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2022 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.284	2.071.048	1.163.000	2.096.819	5.337.151
(Fondo ammortamento)	-6.284	-1.667.106	-1.163.000	-764.126	-3.600.516
Svalutazioni	-	-	-		
Valore di bilancio	-	403.942	-	1.332.693	1.736.635
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	280.500	-	860.066	1.140.566
Ammortamento dell'esercizio	-	-228.917	-	-723.730	-952.647
Altre variazioni	-	-	-		
Totale variazioni	-	51.583	-	136.336	187.919
Valore di fine esercizio					
Costo	6.284	2.351.547	1.163.000	2.956.885	6.477.716
(Fondo ammortamento)	-6.284	-1.896.022	-1.163.000	-1.487.856	-4.553.162
Valore di bilancio	-	455.525	-	1.469.029	1.924.554

B. II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. Non risultano presenti al 31 dicembre 2022 impegni riferibili alle immobilizzazioni materiali detenute.

Nell'esercizio non si sono verificati indicatori di perdita di valore che hanno richiesto la valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali detenute.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	134.913	134.913
(Fondo ammortamento)	-73.660	-73.660
Valore di bilancio	61.253	61.253
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-16.598	-16.598
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	-16.598	-16.598
Valore di fine esercizio		
Costo	134.913	134.913
(Fondo ammortamento)	-90.258	-90.258
Valore di bilancio	44.655	44.655

C) Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 38.851 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 26.751 migliaia al 31 dicembre 2021) e comprende principalmente crediti commerciali verso clienti terzi (non appartenenti al gruppo) e crediti verso società del gruppo (rispettivamente pari a Euro 38.179 migliaia ed Euro 3 migliaia) - al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 6.532 migliaia, crediti tributari (Euro 110 migliaia), crediti verso altri (Euro 59 migliaia) e crediti per imposte anticipate (500 mila euro).

I "Crediti commerciali verso clienti" esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita. L'ammontare dei crediti riferisce interamente ad operazioni effettuate sul territorio nazionale.

Analisi della movimentazione del fondo svalutazione crediti

	31.12.2022	31.12.2021
Saldo iniziale	5.607.581	5.745.811
Accantonamento dell'esercizio	2.302.382	1.043.501
Utilizzo	-1.378.318	-1.181.731
Saldo finale	6.531.645	5.607.581

La variazione nell'esercizio del fondo svalutazione crediti, pari a 924 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto degli accantonamenti, valutati in considerazione di ogni posizione creditoria e operando non solo sul flusso relativo ai cessati ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione e degli utilizzi a copertura delle perdite rilevate. Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2022, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità e meglio

descritte nel capitolo “Rischio credito”, sono di seguito riepilogate con riferimento ai crediti da incassare sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio, distinte per anno e al netto delle garanzie attive:

In Euro	Credito da incassare 2022(*)	% svalutazione 2022	Importo svalutato 2022	Credito da incassare 2021(*)	% svalutazione 2021	Importo svalutato 2021
Scaduto da 3 anni e oltre	2.887.617	100%	2.887.617	3.184.749	100%	3.184.749
Scaduto da 2 anni	1.200.337	80%	960.270	1.528.313	80%	1.222.650
Scaduto da 1 anno	1.354.618	50%	677.309	1.766.123	50%	883.062
Scaduto tra 9-12 mesi	1.583.827	20%	316.765	791.124	20%	158.225
Scaduto tra 7-8 mesi	1.003.807	10%	100.381	454.641	10%	45.464
Scaduto inferiore 6 mesi	5.017.553	2%	100.351	3.151.874	2%	63.037
Prescrizione breve			190.132			140.614
Altre svalutazioni (**)			1.298.820			(90.220)
Saldo	13.047.759		6.531.645	10.876.824		5.607.581

(*) I valori non includono lo scaduto verso la pubblica amministrazione

(**) Nel 2022 include 116 migliaia di euro per la svalutazione di una società in *house providing* (102 migliaia nel 2021), 964 migliaia di euro per tenere conto dell'incremento dello scaduto 0-360 giorni dovuto alla forte crescita delle tariffe e del conseguente peggioramento di alcuni indicatori di performance sull'attività di recupero dei crediti e 219 migliaia di euro relativi a svalutazioni puntuali su singole posizioni.

I crediti verso controllanti includono crediti verso la società Edison SPA relativamente al service gestione clienti.

Per ulteriori commenti su queste operazioni si rimanda al capitolo “Informazioni sui rapporti con parti correlate”.

La voce “Crediti tributari” comprende principalmente il credito per acconto imposta di bollo di euro 110 migliaia. Tali crediti, che non presentano degli importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Altri crediti tributari	109.745	109.745	0
Crediti verso l'erario per IRAP	0	21.501	- 21.501
Crediti verso l'erario per IRES	21	38	-17
Totale	109.766	131.284	-21.518

La composizione della voce “Crediti verso altri” è dettagliata in seguito:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti per depositi cauzionali correnti	5.250	7.450	-2.200
Crediti verso altri	54.029	41.042	12.987
Crediti verso enti pubblici	-	-	0
Crediti verso il personale	693	868	-175
Totale crediti verso altri	59.972	49.360	10.612

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.503.651	12.463.813	38.967.464	38.967.464	-	-
Crediti verso imprese controllanti e società del gruppo iscritti nell'attivo circolante	18.398	-15.928	2.470	2.470	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	131.284	-21.518	109.766	109.766	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	48.498	452.000	500.498	500.498	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.360	10.612	59.972	54.722	5.250	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.751.191	12.888.878	39.640.069	39.634.819	5.250	-

L'aumento dei crediti commerciali verso clienti terzi rispetto all'esercizio precedente di Euro 12.889 migliaia è sostanzialmente conseguente all'incremento dei volumi delle vendite sia gas che energia elettrica registratosi nell'esercizio e all'aumento delle tariffe della *commodity* rispetto all'esercizio precedente.

La riduzione dei crediti tributari rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 22 migliaia e fa riferimento alla compensazione degli anticipi con il debito tributario del periodo.

L'ammontare del credito per imposte anticipate è riferito principalmente al fondo svalutazione crediti. Maggiori informazioni sono disponibili nel paragrafo Imposte sul reddito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie, presentano un valore pari a zero al 31 dicembre 2022 (Euro 8.027 migliaia al 31 dicembre 2021), in quanto il saldo costituito dal conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo è diventato negativo andando a determinare dei debiti per un importo pari a euro 916 migliaia .

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso imprese controllanti:			
-esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.027.242	8.027.242
Totale attività finanziarie	0	8.027.242	8.027.242

Disponibilità liquide

Le "Disponibilità liquide" ammontano complessivamente ad Euro 279 migliaia (Euro 1.032 migliaia al 31 dicembre 2021).

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	279.373	1.031.879	-752.506
Totale disponibilità liquide	279.373	1.031.879	-752.506

La voce Depositi bancari e postali è rappresentata dai saldi dei depositi bancari e postali.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La voce in oggetto comprende risconti attivi per Euro 114 migliaia relativi per 43 migliaia di euro al servizio di manutenzione annuale della caldaia per i clienti finali, per 67 migliaia di euro a commissioni su operazioni bancarie e per 4 migliaia al risconto delle polizze assicurative.

I risconti di cui sopra hanno durata inferiore ai 5 anni.

NOTA ALLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

• Patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore al 31.12.2020	100.000	1.571.231	6.932.214	2.886.280	11.489.725
Destinazione risultato	-	144.314	2.741.966	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-2.000.000	-	-2.000.000
Utile netto dell'esercizio		-		2.808.709	2.808.709
Valore al 31.12.2021	100.000	1.715.545	7.674.180	2.808.709	12.298.434
Destinazione risultato	-	140.435	2.668.274	-2.808.709	-
Distribuzione dividendi	-	-	-1.000.000	-	-1.000.000
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	2.146.901	2.146.901
Valore al 31.12.2022	100.000	1.855.980	9.342.454	2.146.901	13.445.335

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2022 ed ammonta a Euro 100 migliaia ed è posseduto all'80% da Edison Energia, società interamente controllata da Edison Spa, e al 20% da AMG Energia.

Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.7-bis

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1, n.7-bis vengono di seguito espone le informazioni relative alla distribuibilità nonché la possibilità di utilizzazione nonché l'avvenuta utilizzazione in esercizi precedenti delle poste del netto.

(in euro)	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione (A,B,C)	Quota disponibile*		Utilizzo anno corrente	Quota disponibile 2021	Quota disponibile 2020
				per copertura perdite	per altre ragioni			
I- Capitale sociale	100.000			-	-	-		-
IV- Riserva legale	1.855.980	Utili	B	1.855.980	-	-	1.715.545	1.571.231
Altre riserve								
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	9.342.454	Utili	A, B, C	9.342.454	9.342.454	-	7.674.180	6.932.214
Totale	11.298.434			11.198.434	9.342.454		9.389.725	8.503.445
Quota non distribuibile	100.000			20.000	-	-	20.000	20.000
Residua quota distribuibile	11.198.434			11.178.434	9.342.454	-	9.369.725	8.483.445

Legenda della Tabella

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci**B) Fondi per rischi e oneri**

Al 31 dicembre 2022 ammontano a 362 migliaia (Euro 294 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono così composti:

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore 31.12.2021	Accantonamento nell'esercizio	Proventivazione	Utilizzo nell'esercizio	Valore 31.12.2022
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	254.194	50.191		-	304.385
Fondo per imposte anche differite	19.438	9.599		-11.000	18.037
Altri rischi e oneri	20.440	117.000	-9.640	-87.800	40.000
Totale	294.072	176.791	-9.640	-98.800	362.423

Come nel precedente esercizio, il fondo si è movimentato alla voce "Per trattamento di quiescenza e obblighi simili" che è composto dal fondo indennità suppletiva clientela da riconoscere agli agenti in caso di cessazione del rapporto. Per la voce "Fondo per imposte anche differite" si rimanda alla nota di commento del conto economico.

Nel corso dell'anno sono stati accantonati Euro 117 migliaia relativi ad un fondo Operazioni Premi, dei quali, Euro 91 migliaia, sono stati utilizzati.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 406 migliaia (Euro 421 migliaia al 31 dicembre 2021) determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	
Valore al 31.12.2021	420.957
Movimenti 2022:	
-accantonamenti	122.008
-utilizzi	-69.587
-altri movimenti	-67.097
Totale movimenti 2022	-14.676
Valore al 31.12.2022	406.281

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dei pagamenti ai fondi previdenziali (PEGASO e EURORISPARMIO).

La variazione in corso d'anno è principalmente da ascrivere all'utilizzo del periodo.

D) Debiti**Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti**

	Valore 31.12.2021	Variazione nell'esercizio	Valore 31.12.2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	6.312.203	-5.590.915	721.288	721.288	-	-
Debiti verso controllanti	14.288.049	9.018.212	23.306.261	23.306.261	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.906	-11.346	20.560	20.560	-	-
Debiti tributari	1.388.780	-181.730	1.207.050	1.207.050	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.908	39.777	174.685	174.685	-	-
Altri debiti	2.467.350	-108.476	2.358.874	2.358.874	-	-
Totale debiti	24.623.196	3.165.522	27.788.718	27.788.718	-	-

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

La voce, pari ad Euro 721 migliaia (Euro 6.312 migliaia al 31 dicembre 2021) risulta in riduzione per la ricezione di NC per 908 migliaia di euro emesse da AMG Energia per vettoriamento relativo a periodi con tariffe di vettoriamento negativa.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso controllanti si dividono in:

- commerciali, includono debiti verso Edison Energia per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale per 20.097 migliaia di euro;
- diversi, riguardano debiti verso Edison Spa per il debito IVA nell'ambito del *pool* IVA di Gruppo pari a 1.002 migliaia di euro, per i servizi connessi al contratto di *service*, pari a 163 migliaia di euro, stanziamento emolumenti per il Consiglio di Amministrazione per euro 27 migliaia;
- debiti verso TDE per consolidato fiscale IRES per 1.093 migliaia di euro;
- altri debiti per 7 migliaia di euro;
- Finanziari, per debiti verso Edison Spa pari a 917 migliaia di euro relativi al saldo del conto I/C che era positivo per 8.027 migliaia di euro nel 2021

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a 21 migliaia di euro, accolgono le passività verso Assistenza Casa per il servizio di manutenzione caldaie reso ai clienti finali.

Debiti tributari

Il saldo dei debiti tributari è pari a 1.207 migliaia di euro principalmente composto:

- dal "contributo di solidarietà temporaneo", previsto dalla Legge di Bilancio 2023, all'art. 1 commi dal 115 al 119 descritto nel capitolo "regolamentazione e quadro tariffario", pari a 1.405 migliaia di euro;

- un conguaglio a credito relativo alle imposte di consumo gas per i maggiori acconti versati nel corso del 2022 per 501 migliaia di euro;
- debito IRAP per 111 migliaia di euro;
- altre imposte per 192 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2021 la voce era pari a 1.389 migliaia di euro principalmente composto dai debiti verso l'erario per accise di gas naturale ed energia elettrica.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono costituiti dai contributi da versare a INPS, INAIL, fondi di previdenza integrativa sono presenti per 175 migliaia di euro (135 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Altri debiti

Gli altri debiti figurano per 2.359 migliaia di euro (2.467 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e sono relativi principalmente ad anticipi per depositi cauzionali versati dai clienti, pari a 1.950 migliaia di euro, oltre a debiti verso il personale per competenze da liquidare.

	Saldo al 31.12.2021	Variazione	Saldo al 31.12.2022
Debiti verso il personale	196.627	26.541	223.168
Depositi cauzionali	2.036.552	-87.001	1.949.551
Altri debiti	234.171	-48.016	186.155
Totale altri debiti	2.467.350	-108.476	2.358.874

Indebitamento (disponibilità) finanziario netto

Il prospetto che segue indica l'ammontare delle componenti dell'indebitamento (disponibilità) finanziario netto della società al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Indebitamento finanziario netto non corrente	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori correnti	916.904	0	916.904
Crediti finanziari correnti	0	-8.027.242	8.027.242
Disponibilità liquide	-279.373	-1.031.879	752.506
Indebitamento finanziario netto corrente	637.531	-9.059.121	9.696.652
Indebitamento finanziario netto	637.531	-9.059.121	9.696.652

Il peggioramento dell'indebitamento (disponibilità) finanziario netto è dovuto alla diminuzione dei crediti e contestuale aumento dei debiti verso le imprese controllanti a seguito dell'aumento delle tariffe della *commodity* rispetto all'esercizio precedente.

Garanzie, impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2022 risultano pari a Euro 850 migliaia per le polizze fideiussorie emesse nei confronti delle Dogane, di garante Edison Spa (di cui 50 mila con scadenza entro un anno) a cui si aggiungono Euro 36 migliaia per garanzie emesse verso distributore 2l rete gas (12 migliaia euro) e verso Mise (24 migliaia di euro).

Gli impegni minimi per canoni obbligatori sono pari a 1.024 di cui:

- 189 migliaia entro il 31.12.2023

- 835 migliaia oltre il 31.12.2023

Non risultano altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

NOTA ALLE POSTE DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 122.254 migliaia (Euro 66.759 migliaia al 31 dicembre 2021).

I ricavi di vendita relativi alla gestione caratteristica per Euro 121.762 migliaia (Euro 66.157 migliaia al 31 dicembre 2021) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

A) 1. Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Vendita energia elettrica	37.870.878	11.396.024	26.474.854
Vendite di gas	76.096.231	28.400.067	47.696.164
Ricavi per servizi e prestazioni	7.794.752	26.360.600	-18.565.848
Totale	121.761.861	66.156.691	55.605.170

Il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2022 presenta un incremento rispetto al 2021 riferito ai ricavi di vendita energia elettrica pari a Euro 26.475 migliaia e ai ricavi di vendita gas pari a Euro 47.696 migliaia. Tale incremento è legato all' aumento dei volumi di vendita e all'aumento delle tariffe della *commodity* rispetto all'esercizio precedente.

La voce ricavi per servizi e prestazioni comprende, prevalentemente, i ricavi da servizi di vettoriamento e distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica ed è in riduzione per il forte decremento delle tariffe di distribuzione e del bonus energia elettrica, veicolato tramite la fatturazione dei distributori.

La voce A5) "Altri ricavi e proventi" comprende le seguenti fattispecie:

A) 5. Altri ricavi e proventi

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze attive	71.688	166.965	-95.277
Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	420.034	435.836	-15.802
Totale	491.722	602.801	-111.079

Le sopravvenienze attive includono nell'esercizio 2021 il beneficio della Delibera 231/2021 relativamente al riconoscimento del reintegro degli oneri generali di sistema non riscossi negli esercizi precedenti (36 migliaia di euro).

B) Costi della produzione

I "Costi della produzione" ammontano a Euro 117.098 migliaia (Euro 62.821 migliaia al 31 dicembre 2021).

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 99.993 migliaia (Euro 29.259 migliaia al 31 dicembre 2021), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Acquisto energia elettrica	34.464.181	9.517.174	24.947.007
Acquisti di gas	65.507.064	19.713.610	45.793.454
Acquisti per materiali tecnici	22.077	28.014	-5.937
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	99.993.322	29.258.798	70.734.524

Tale voce risulta incrementata rispetto lo scorso esercizio per Euro 70.735 migliaia ed è relativa alle voci Acquisto energia elettrica, per Euro 24.947 migliaia e Acquisti di gas per Euro 45.793 migliaia per i fenomeni già commentati nel paragrafo "Valore della produzione".

La voce costi "per servizi" accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Manutenzione e riparazioni	146.701	83.852	62.849
Prestazioni professionali tecniche	2.419.338	1.981.409	437.929
Service passivi	528.681	532.928	-4.247
Servizi diversi	233.182	335.870	-102.688
Servizi di vettoriamento e trasporto prodotti	7.157.205	25.747.149	-18.589.944
Assicurazioni	75.251	76.011	-760
Pubblicità	34.100	8.100	26.000
Costi generali vari	109.458	143.267	-33.809
Costi accessori del personale	26.385	58.983	-32.598
Compensi ad Amministratori, sindaci e revisori	393.509	365.386	28.123
Totale costi per servizi	11.123.810	29.332.955	-18.209.144

Nel costo per servizi la voce che ha subito una contrazione rispetto all'esercizio 2021 principalmente per l'abbattimento delle tariffe di distribuzione gas definite dall'ARERA a partire dal 2° trimestre del 2022 e per l'effetto del bonus sociale gas.

La voce costi "per godimento dei beni di terzi" accoglie per Euro 237 migliaia (Euro 213 migliaia al 31 dicembre 2021) i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
locazione e noleggi	236.162	212.787	23.375
canoni su attrezzature elettroniche	392	0	392
Totale costi godimento beni di terzi	236.554	212.787	23.767

La voce costi "per personale" pari ad Euro 2.113 migliaia (Euro 1.963 migliaia nell'esercizio 2021) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine alla voce B9d) gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal Trattamento di fine rapporto e ai buoni pasto dipendenti

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
a) salari e stipendi	1.624.896	1.553.473	71.423
b) oneri sociali	320.455	270.828	49.627
c) trattamento di fine rapporto	122.008	91.037	30.971
e) altri costi	45.526	48.156	-2.630
Totale costi per il personale	2.112.885	1.963.494	149.391

In particolare, per quanto riguarda l'illustrazione del punto 15 dell'art. 2427 c.c. sono esposte nella tabella seguente:

Numero	31.12.2021	Entrate dell'esercizio	Uscite dell'esercizio	31.12.2022	Consistenza media
Quadri	3	-	-	3	3
Impiegati	23	1	-1	23	23
Totale	26	1	-1	26	26

Per consistenza media si intende la media aritmetica semplice delle unità occupate alla fine di ciascuno dei dodici mesi che costituiscono l'esercizio. I dipendenti sono tutti quelli iscritti a libro matricola.

Gli ammortamenti e svalutazioni figurano per 3.357 migliaia di euro (1.809 migliaia di euro nel 2021) e sono così dettagliati:

- ammortamenti, per 969 migliaia di euro, l'incremento rispetto al precedente esercizio si riferisce all'ammortamento, calcolato con la vita utile dei contratti stimata in base all'andamento del portafoglio clienti, dei costi per acquisto nuovi contratti iscritti tra le immobilizzazioni immateriali;
- accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 2.302 migliaia di euro e perdite su crediti inesigibili non coperte dal contestuale utilizzo del fondo svalutazione per 86 migliaia di euro. Per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rischio di credito" e al commento in nota integrativa dei "Crediti verso clienti".

Gli oneri diversi di gestione, pari a 274 migliaia di euro (244 migliaia di euro nel 2021) il cui dettaglio è illustrato successivamente:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Contributi diversi	61.192	57.320	3.872
Costi societari	-	329	-329
Costi diversi	78.583	108.612	-30.029
Imposte e tasse indirette	29.648	36.915	-7.267
Sopravvenienze passive	104.869	40.562	64.307
Totale	274.292	243.738	30.554

C) Proventi e oneri finanziari

I "Proventi finanziari netti" presentano un saldo di Euro 157 migliaia (154 migliaia di euro nell'esercizio 2021).

I proventi finanziari riguardano quasi esclusivamente gli interessi attivi di mora verso clienti e sono in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente a costi su convenzioni di cassa con le banche, commissioni e interessi su incassi tramite POS e altri metodi di pagamento.

Di seguito la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Commissioni Bancarie	184.691	170.005	14.686
Altri	37.033	43.911	-6.878

Totale	221.724	213.916	7.808
---------------	----------------	----------------	--------------

20) IMPOSTE

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Imposte sul reddito:	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Imposte correnti	3.420.255	1.165.173	2.255.082
Imposte (anticipate) differite	-453.400	-19.879	-433.521
Imposte esercizi precedenti e contenziosi	-10.247	-67.893	57.646
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-12.653	-8.147	-4.506
Totale	2.943.955	1.069.254	1.874.701

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2022 è stata rinnovata, nei termini di legge, per un ulteriore triennio (2022-2024) l'opzione per l'adesione alla tassazione del gruppo Edison ai fini IRES di cui agli art. 117 e seguenti del TUIR – cd. Consolidato fiscale nazionale – facente capo alla Transalpina di Energia SPA (TDE). Conseguentemente, la Società provvede a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la consolidante TdE; al fine di regolamentare reciproci impegni ed azioni per il triennio di validità come sopra rinnovato, sono stati sottoscritti nuovi accordi bilaterali tra la consolidante Tde e la Società.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazioni delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

(in migliaia di euro)	31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2022	Effetto a C.E
Crediti per imposte anticipate:						
Fondi svalutazione crediti tassati	15	452	-		467	452
Ammortamenti civilistici eccedenti	24		-3		21	-3
Altro	9	14	-11		12	3
Crediti per imposte anticipate	48	466	-14	0	500	452
Fondi per imposte differite:						
Interessi attivi di mora	19	10	-11		18	-1
Fondi imposte differite	19	10	-11	0	18	-1
Totale	29	456	-3	0	482	453

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
Risultato prima delle imposte	5.091		3.878	
Imposta applicabile nell'esercizio	1.222	24,0%	931	24,0%
Differenze permanenti in aumento	56	1,1%	66	1,7%
Differenze permanenti in diminuzione	-31	-0,6%	- 56	-1,4%
IRAP corrente	315	6,2%	214	5,5%
Imposte relative ad esercizi precedenti	-10	-0,2%	- 79	-2,0%
Contributo di solidarietà temporaneo	1.405	27,6%		-
Altre differenze	-13	-0,2%	- 8	-0,2%
Totale imposte a Conto Economico	2.944	57,8%	1.069	27,6%

Contributo di solidarietà temporaneo (Legge di Bilancio 2023)

La legge di Bilancio 2023, all'art. 1 commi dal 115 al 119, introduce un "contributo di solidarietà temporaneo" che prevede a carico dei soggetti che esercitano nel territorio dello Stato, per la successiva vendita dei beni, l'attività di produzione di energia elettrica, l'attività di produzione di gas metano o di estrazione di gas naturale, dei soggetti rivenditori di energia elettrica, gas metano e gas naturale e dei soggetti che esercitano l'attività di produzione, distribuzione e commercio di prodotti petroliferi. Sono tenuti al contributo anche i soggetti che importano a titolo definitivo, o che introducono nel territorio dello Stato da altri Paesi UE, energia elettrica, gas naturale o gas metano o prodotti petroliferi.

In ogni caso il contributo è dovuto solo se almeno il 75% dei ricavi 2022 deriva dalle attività elencate.

La misura del contributo è stabilita nel 50% sulla quota di reddito complessivo relativo all'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2023, che eccede per almeno il 10% la media dei redditi dei quattro periodi di imposta precedenti. Quanto dovuto non può in ogni caso superare il 25% del Patrimonio Netto dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2022.

Il contributo, indicato dalla norma come per il 2023, deve essere versato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio di riferimento (in generale entro il 30 giugno 2023) in unica soluzione e non è deducibile ai fini della determinazione di IRES ed IRAP.

Sulla base delle disposizioni normative vigenti è stato stimato l'importo dovuto dalla società che ammonta a 1.405 migliaia di euro iscritti alla voce "Imposte sul reddito" in contropartita al debito verso l'erario per imposte correnti

Informativa sui rapporti con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti con la capogruppo Edison Spa, a sua volta controllata da Electricité de France Sa (con sede a Parigi 22-30, Avenue de Wagram, Francia), con AMG Energia e con le società da queste controllate e controllanti. AMG Gas riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison Spa e da società da questa controllate o di essa controllanti:

- acquisto di gas da Edison Energia, società controllante;
- acquisto e distribuzione di energia elettrica da Edison Energia, società controllante;
- acquisto di servizi di manutenzione delle caldaie (VAS) da Assistenza Casa, società controllata da Edison Energia;
- service (da settembre 2010) da Edison Spa relativamente a tutti i servizi in campo amministrativo, legale, fiscale, di tesoreria, internal audit e segreteria societaria forniti dalla struttura della stessa Edison Spa; il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di Gruppo e adattandole di volta in volta alle necessità e peculiarità proprie di AMG Gas;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 73, terzo comma del DPR 633/1972, aderisce al consolidato IVA del gruppo Edison, provvedendo a trasferire trimestralmente ad Edison Spa i saldi a credito e a debito derivanti dalle liquidazioni IVA, ricevendone l'accredito o l'addebito sul conto corrente intercompany. La liquidazione IVA relativa al quarto trimestre 2022 presenta un saldo a debito di 1.002 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (TUIR), ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale nazionale IRES che la società Transalpina di Energia ha instaurato per il triennio 2019-2021 con le proprie società controllate, sottoscrivendo con la stessa un apposito accordo bilaterale al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dall'instaurazione del consolidato. Il regime di tassazione del consolidato fiscale comporta la determinazione di un unico reddito imponibile di gruppo ai fini IRES, quale sommatoria degli imponibili IRES (positivi o negativi) determinati secondo le regole ordinarie e tenuto conto di alcune rettifiche di consolidamento. La liquidazione e il versamento dell'imposta di gruppo deve essere effettuata dalla sola società consolidante, fatta salva la relativa regolazione finanziaria con le società controllate. A fine esercizio il saldo a debito è pari a 1.094 migliaia di euro;
- contratto di servizio sottoscritto con Gaxa nel mese di agosto 2023 per l'erogazione di attività di back office, in scadenza a gennaio 2023;
- contratto di servizio con Edison Energia per la fruizione, a Palermo, di uffici e servizi strutturali ad essi collegati.

Inoltre, AMG Gas intrattiene rapporti di natura economica e contrattuale con AMG Energia relativamente a servizi di gestione e amministrazione del personale, servizi informatici, di fruizione uffici, di gestione sistema qualità, di posta e

protocollo aziendali e servizi di comunicazione aziendale. I servizi sono regolati a condizioni normali di mercato. Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione di gas naturale nel comune di Palermo, AMG Energia fornisce ad AMG Gas, società addetta alla vendita di gas naturale, il servizio di distribuzione di gas e realizza, per la stessa, i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base alle tariffe stabilite dall'ARERA. La tabella che segue riepiloga sinteticamente il saldo dei rapporti sopracitati.

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e nell'esercizio precedente:

	Edison Energia Spa	Assistenza Casa Spa	Transalpina di Energia Spa	Edison Spa	GAXA	AMG ENERGIA
Rapporti patrimoniali						
Crediti diversi	-	-	-	3.815	3.440	70.437
Crediti finanziari						
Debiti commerciali	20.096.909	20.560				
Debiti diversi	970	0	1.093.628	1.197.707		1.323.345
Debiti Finanziari	0	0		916.904		
Rapporti economici						
Ricavi di vendita						
Ricavi diversi	56.407	-	-	59	19.715	156.870
Costi per materie prime	99.764.562	-	-			
Costi per servizi	160.442	87.553	-	210.677		6.387.341
Interessi attivi	-	-	-	21.386		
Interessi passivi	-	-	-	1230		
Imposte dell'esercizio	-	-	1.701.000	-		
Oneri diversi di gestione	-	-	1.472	15.090		

NOTA INTEGRATIVA - ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi legali e fiscali

Non si rilevano **contenziosi legali** con un concreto rischio di condanna in capo ad AMG Gas atteso che, allo stato, vi sono solo poche controversie nelle quali la Società è stata citata in giudizio e riguardano oltre ai giudizi già indicati nel bilancio dello scorso anno, anche altri contenziosi instaurati contro AMG Gas nel corso dell'esercizio che non hanno un particolare ingente valore. I principali sono:

- giudizio per un presunto risarcimento del danno, che la parte avversa quantifica in circa 20.000 euro, derivante da un accertamento per manomissione al misuratore verificato dal Distributore Locale nell'anno 2016, che ha determinato la quantificazione di consumi fraudolenti contestati dal cliente (passato ad altra società di vendita dopo aver pagato ad AMG Gas la fattura dei consumi conseguenti all'accertamento), per il quale è stato chiamato in causa il Distributore Locale (che con l'accertamento ha effettuato una ricostruzione dei consumi e generato di conseguenza l'emissione della fattura oggetto di contestazione) al fine di garantire AMG Gas da quanto operato e richiesto al cliente finale;
- giudizio per risarcimento del danno (pendente in appello) di circa 5.000 euro presuntivamente subito da una cliente per uno switch di una fornitura non richiesto ove AMG Gas è stata convenuta insieme ad un'altra società di vendita che, a dire del cliente, avrebbe attivato la fornitura senza il suo consenso (in danno quindi della stessa AMG Gas che avrebbe perso il cliente);
- giudizio di contestazione di una fattura di conguaglio in ragione di una eccepita prescrizione relativa alla mancata lettura del contatore;
- alcuni giudizi di risarcimento danni pendenti avanti il Tribunale e il Giudice di Pace di Palermo per importi esigui e altri giudizi relativi ad opposizioni a decreti ingiuntivi pendenti avanti il Giudice di Pace di Palermo sempre per somme di poca rilevanza.

Pertanto, non si ritiene necessario procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi relativi a contenziosi legali, poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

La Società non ha contenziosi fiscali in essere né altre pendenze fiscali, pertanto, nessun fondo rischi è stato appostato in bilancio.

Attività potenziali

Sussistono delle azioni giudiziarie per il recupero di crediti ancora in corso e che non hanno avuto, nel corso del 2022, particolari sviluppi. Si precisa solo che, nell'esercizio, per un cliente con un'ingente morosità per cui era intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento, dopo essere stato riconosciuto in favore della Società, a seguito dell'analisi di detti crediti nelle procedure fallimentari, un credito di 300 migliaia di euro in via privilegiata ipotecaria (su di un bene immobile acquisito all'attivo fallimentare), si è ancora in attesa della definizione di tale fallimento per valutare il piano di riparto che sarà proposto dalla curatela del fallimento.

Compensi ad amministratori e sindaci

L'assemblea dell'11 marzo del 2021 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione: per ciascun amministratore 27.000 euro su base annua. Inoltre, al Presidente è stato attribuito, per la carica, un ulteriore compenso fisso di 20.000 euro su base annua e all'Amministratore Delegato un ulteriore compenso articolato in una componente fissa, pari a 55.000 euro su base annua, ed una componente variabile di massimi 30.000 euro annui per il triennio della carica da commisurare alla realizzazione di specifici obiettivi annualmente assegnati dal Consiglio di amministrazione e maggiorato dei relativi oneri sociali. Tenuto conto di quanto sopra indicato, i compensi su base annua sono risultati i seguenti:

- Per il Presidente, complessivi 47.000 euro;
- Per l'Amministratore Delegato, complessivi 112.000 euro;
- Per ciascuno degli altri amministratori, 27.000 euro.

La stessa Assemblea dell'11 marzo 2021 ha deliberato i seguenti emolumenti su base annua per i componenti del collegio Sindacale: per il Presidente 15.000 euro e per ognuno dei due Sindaci effettivi 12.000 euro.

(in euro)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri	Totale
Amministratori	240.000				240.000
Sindaci	39.000	-	-	-	39.000

Compensi revisore legale o società di revisione

Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenzial'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale, al netto dell'adeguamento ISTAT.

(in euro)	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile
Valore	23.100			17.325

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ai sensi Legge 124/2019 art. 1, comma 125 e 129

Si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha incassato alcuna erogazione, contributo, incarichi retribuiti e vantaggi economici da enti agenzie e società di controllo pubblico.

Bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è esercitata dalla società Edison Spa, con sede in Foro Buonaparte 31 (20121 Milano).

Si riportano, pertanto, i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della Edison Spa al 31.12.2021. La Edison Spa è tenuta alla redazione del bilancio consolidato

Edison Spa – Capitale sociale euro 4.736.117.250

Sede legale in Foro Buonaparte, 31 – 20121 Milano

Registro Imprese e Codice Fiscale 06722600019

Partita IVA 08263330014 – REA di Milano 1698754

(in milioni di euro)	31.12.2021
Ricavi di vendita	9.797
Margine operativo lordo	282
Risultato operativo	-9

Risultato prima delle imposte	704
Risultato netto dell'esercizio	721
Capitale investito netto	4.656
Totale patrimonio netto	5.264
Indebitamento finanziario netto	- 608

Si rinvia al capitolo "Informativa sui rapporti con parti correlate" per la descrizione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO

Signori Soci

unitamente all'approvazione del bilancio d'esercizio nel suo insieme e nelle singole appostazioni, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio come risultante dallo stato patrimoniale e dal conto economico, nel modo seguente:

Utile dell'esercizio	Euro	2.146.901,00
a riserva legale (5% sull'utile dell'esercizio)	Euro	107.345,05
Distribuzione di dividendi ai Soci	Euro	750.000,00
Residuo a nuovo	Euro	1.289.555,95

Palermo, 13 febbraio 2023

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Costantino